

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica

scala 1 : 10.000

Regione Emilia-Romagna
Unione Valli e Delizie
Comune di Argenta

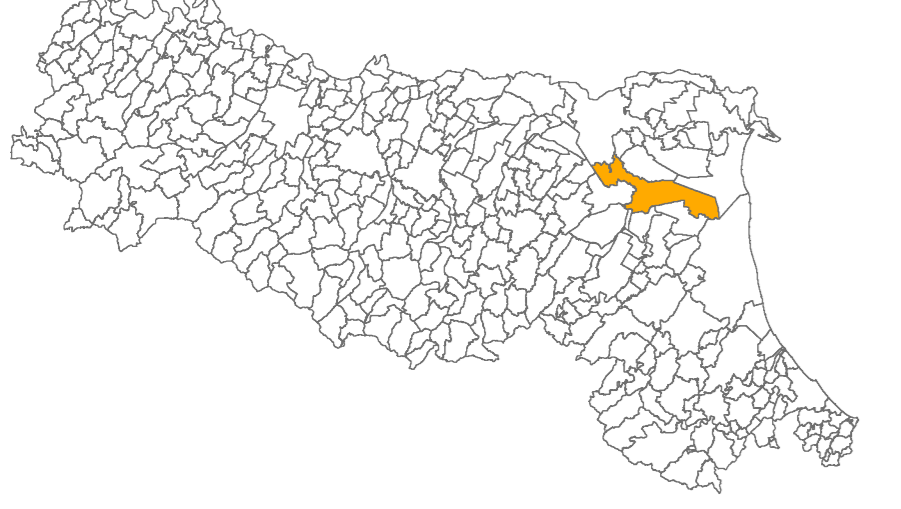


Tavola 4b

Regione Emilia-Romagna	Soggetto realizzatore INGEGNERIA TEMPORANEA DI PROFESSIONISTI Mantovani	Data Luglio 2017
	 Direzione tecnica Dott. Geol. Carlo Cavelli Dott. Geol. Francesco Cerviti Mantovani Dott. Geol. Stefano Castagnetti Collaboratori: Dott. Geol. Matteo Bani Dott. Geol. Marco Bani	

Legenda

- Zone di attenzione per instabilità**
- 30502001** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 1
Terreni di copertura costituiti prevalentemente da depositi sabbiosi con alternanze limo-sabbiose per i primi 20-25 metri, caratterizzati da un generale aumento della granulometria e dell'adensamento al di sotto dei 10 metri, seguiti da depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza media.
 - 30502002** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 2
Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di 3-6 metri di depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza media, al cui seguono spessori significativi di limi sabbiosi e sabbie caratterizzati da un generale aumento della granulometria e dell'adensamento con la profondità, intervalli, oltre i 10 metri di profondità, da limati argillosi e argille a consistenza media.
 - 30502003** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 3
Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di 3-5 metri di depositi in prevalenza limo-sabbiosi, al cui seguono spessori di almeno 7 metri di argille e limi a consistenza da media a bassa, con rare intercalazioni limo-sabbiose di spessore decimetrico. Oltre i 10 metri sono presenti livelli almeno metrici di limi sabbiosi e sabbie ad addensamento da medio ad elevato, intervalli da spessori variabili in genere in aumento con la profondità, di limi argillosi e argille a consistenza media.
 - 30502004** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 4
Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di almeno 10 metri di depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza da media a bassa seguiti da livelli almeno metrici di limi sabbiosi e sabbie ad addensamento da medio ad elevato, intervalli da spessori variabili in genere in aumento con la profondità, di limi argillosi e argille a consistenza media.
 - 30502005** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 5
Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di almeno 7 metri di depositi argillosi a consistenza bassa con diffusi livelli tortosi, seguiti da livelli metrici di limi sabbiosi e sabbie ad addensamento da medio ad elevato, intervalli da spessori variabili in genere in aumento con la profondità di limi argillosi e argille a consistenza media.
 - 30502006** - Zona di Attenzione per Liquefazioni - Zona 6
Terreni di copertura costituiti da almeno 20 metri di depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza da media a bassa, con rare intercalazioni limo-sabbiose ad addensamento da basso a medio di spessore decimetrico, la cui frequenza aumenta in genere con la profondità.
- Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali**
- 3990** - Zona 4 - Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di almeno 10 metri di depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza da media a bassa seguiti da livelli almeno metrici di limi sabbiosi e sabbie ad addensamento da medio ad elevato, intervalli da spessori variabili in genere in aumento con la profondità, di limi argillosi e argille a consistenza media.
 - 2005** - Zona 5 - Terreni di copertura costituiti da un primo intervallo di almeno 7 metri di depositi argillosi a consistenza bassa con diffusi livelli tortosi, seguiti da livelli metrici di limi sabbiosi e sabbie ad addensamento da medio ad elevato, intervalli da spessori variabili in genere in aumento con la profondità di limi argillosi e argille a consistenza media.
 - 2006** - Zona 6 - Terreni di copertura costituiti da almeno 20 metri di depositi in prevalenza limo-argillosi a consistenza da media a bassa, con rare intercalazioni limo-sabbiose ad addensamento da basso a medio di spessore decimetrico, la cui frequenza aumenta in genere con la profondità.
- Punti di misura di rumore ambientale**
-  Misura di microtremore a stazione singola con valore della frequenza di risonanza fondamentale f0. Ampiezza massima < 3.
 -  Misura di microtremore a stazione singola con valore della frequenza di risonanza fondamentale f0. Ampiezza massima > 3.
- Altre informazioni:**
-  Aree oggetto di microzonazione sismica
 -  Limiti amministrativi

